

## LANCIAIMPULSI REED SWITCH per contatori WOLTMANN WMAP - WT



Emettitore di impulsi tipo "reed-switch" per contatori a mulinello Woltmann.

L'emettitore, in combinazione con uno dei magneti installati di serie sull'orologeria dei contatori WMAP e WT, fornisce in uscita un numero di impulsi proporzionali al volume defluito.

Può essere utilizzato per totalizzazioni a distanza, dosaggi, etc.

- Facile installazione/sostituzione del sensore (l'operazione non influenza le caratteristiche metrologiche del contatore).
- Predisposizione per due valori di uscita impulsiva

### Caratteristiche

**Tipo contatto:** Reed Switch - Normalmente chiuso

**Carico massimo ammissibile:** 24 V ca - 0.1 A

**Grado di protezione:** IP 67

**Lunghezza cavo standard:** 2 m

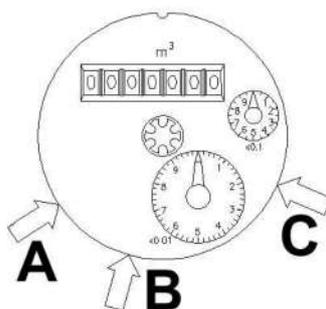
**Tipo cavo:** 2 X 0.25 mm<sup>2</sup>

**Temperatura di esercizio:** da -25 a +90°C

**Temperatura di immagazzinamento:** da -40 a +90°C

### IMPULSI DISPONIBILI

WMAP - WT	da DN 50 a DN 125	da DN 150 a DN 200
Predisposizione IMP.	100 lt (pos.B)	1000 lt (pos.B)



## ISTRUZIONI DI MONTAGGIO

- 1) Usando una chiave esagonale, rimuovere il perno come in Fig. 1;
- 2) afferrare la calotta e, mentre la si ruota in senso orario o antiorario, applicare una LEGGERA forza a tirare verso l'alto fino a quando la calotta si solleva dal quadrante. In questa fase, non bisogna mai usare eccessiva forza, in quanto la calotta si sgancia in maniera semplice, SE E SOLO SE, il dente esce dalla sua sede come in Fig. 6. Se si nota resistenza, continuare a ruotare la calotta senza mai forzarla;
- 3) individuare la sede "pos.B" sul lato del quadrante come in Fig. 2, ricordando che la pos.A e la pos.C non sono utilizzabili;
- 4) inserire il sensore REED SWITCH, con il filo rivolto verso la parte inferiore, nella sede pos.B come in Fig. 3 e assicurarsi che sia completamente aderente sul lato quadrante e che vada in battuta alla sua base;
- 5) aiutandosi con qualche goccia di lubrificante, far passare il filo del REED SWITCH nel passacavo in gomma, dall'interno all'esterno della calotta, come in Fig. 4;
- 6) reinserire la calotta nella propria sede come in Fig. 5 prestando molta ATTENZIONE al particolare e alle DIFFERENZE riportate nelle Fig. 6A - 6B - 6C;
- 7) serrare con una chiave esagonale il perno come in Fig. 7.

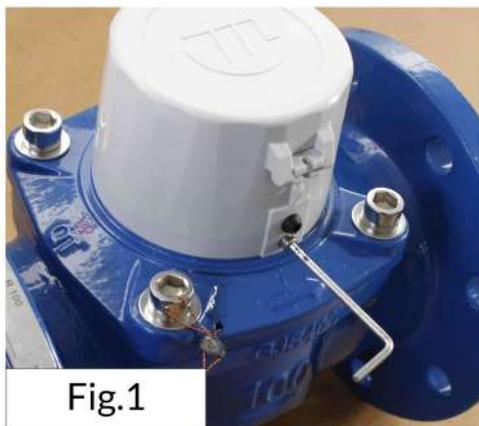


Fig.1

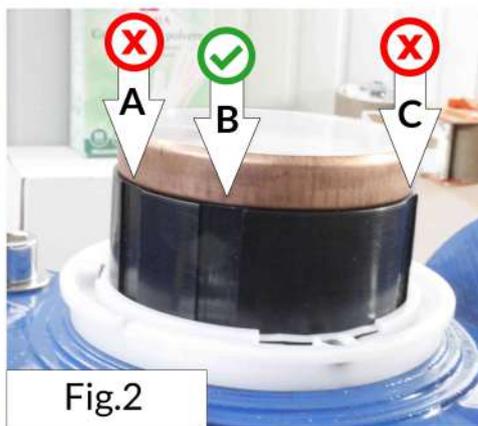


Fig.2

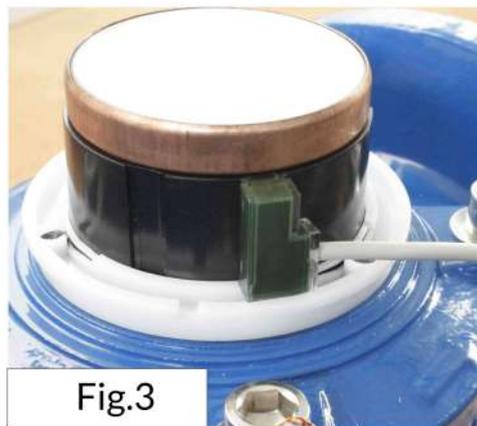


Fig.3

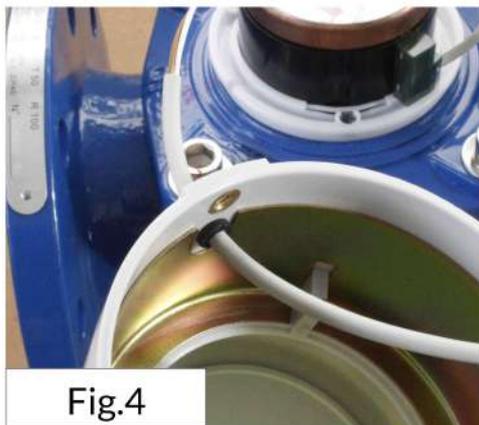


Fig.4



Fig.5

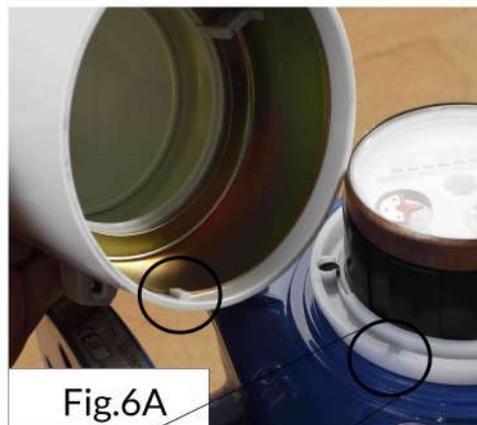


Fig.6A



Fig.7



Fig.6B

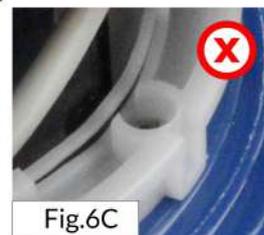


Fig.6C